

Comune di Bovolenta

Provincia di Padova

Deliberazione n. 54 in data 28-09-2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima Convocazione

OGGETTO

INVARIANZA DI SPESA - INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AMMINISTRATORI.

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:45**, nella Residenza Municipale, per riunione del Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

PITTARELLO ANNA	P	MINELLA VALERIA	P
PENGO VERONICA	P	GARANO JESSICA	P
ZANETTI GIAN PAOLO	P	BAESSATO EMILIANO	P
TASSINATO MAURO	P	BONATO PAOLO	P
PITTARELLO EMANUELE	P	ZANETTIN ROSANNA	P
BOLLETTIN LINDA	P	BORILE PATRIZIO	P
POMPOLANI DAVIDE	P		

Presenti n. 13 Assenti n. 0

Assessori Esterni

Assiste alla seduta il Segretario Comunale CHIRICO GIUSEPPA.

Il Sig. PITTARELLO ANNA nella sua qualità di assume la presidenza e dichiara aperta la seduta. Sono altresì presenti i Signori Scrutatori:

MINELLA VALERIA

GARANO JESSICA

BAESSATO EMILIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio ATTESTA

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio per cui la stessa, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è divenuta ESECUTIVA il

Bovolenta, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO GIUSEPPA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco dà lettura della proposta;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno 4 aprile 2000 n.119 (G.U.13/5/2000, n.110) avente per oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori Locali, a norma dell'art. 23 della Legge 3/8/1999 n. 265, comma 1";

VISTO, altresì, l'art.1.- comma 54, della Legge n. 266/2005 (legge Finanziaria 2006) il quale prevede che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione per i Sindaci nella misura del 10%, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/9/2005, le indennità di funzione spettante ai Sindaci, ai componenti degli organi esecutivi e i gettoni di presenza spettanti i consiglieri comunali;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative di cui all'art. 1 della Legge 07.04.2014, n. 56:

- comma 135: all'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

- comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

PRESO ATTO che il Comune di Bovolenta rileva una popolazione residente superiore ai 3.000 abitanti e pertanto, ai sensi del citato comma 135, la determinazione del numero dei membri dei proprio organi collegiali è prescritta come segue;

- Consiglio Comunale: composto da n. 12 (dodici) consiglieri oltre al Sindaco;

- Giunta Comunale: composta da n. 4 (quattro) assessori oltre al Sindaco;

CONSIDERATO che il comma 136 del citato art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che i comuni interessati dalle modificazioni disposte dalla disposizione di cui al precedente comma 135, provvedono a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTA la tabella A allegata al decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119 "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265, pubblicato in GU n. 110 del 13-5-2000, il quale stabilisce che gli importi dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali per i comuni con popolazione compresa dai 1.001 ai 10.000 abitanti, tipologia a cui il Comune di Bovolenta appartiene, sono fissati nella misura massima di euro 18,08 (lire 35.000);

RICHIAMATO il comma 54 lettera b) dell'art. 1 legge finanziaria 2006 del 23.12.2005 n. 266, con il quale, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali vengono ridotti in misura del 10 per cento, quindi una riduzione pari ad euro 1,81;

RILEVATO che, la misura attuale del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali di Bovolenta ammonta ad euro 16,27 lordi, e che applicando il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata in G.U. n. 216 del 16 settembre 2011, il numero dei consiglieri previsti sarebbe stato di 7 (sette), per una spesa complessiva ad ogni seduta consigliere di euro 113,89 e applicando l'invarianza di spesa complessiva, come previsto dall'art. 1 comma 136 della legge n. 56/2014 per i 12 (dodici) consiglieri rideterminati dalla stessa legge, con decorrenza dalle sedute consiliari successive alle prossime elezioni amministrative, l'importo del gettone di presenza deve essere fissato in misura non superiore a euro 9,49 lordi;

VISTO il seguente prospetto riepilogativo di "invarianza della spesa – art. 1 comma 136 d.l. 56/2014", dal quale si evincono i limiti massimi di spesa a titolo di oneri connessi allo status degli amministratori locali;

PROSPETTO INVARIANZA DELLA SPESA – ART. 1 COMMA 136 L. 56/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Spesa anno 2014 (n. 16 consiglieri):

gettone di presenza: euro 16,27 x n. 16 = euro 260,32 (a seduta)

Riparametrazione ex D.L. 138/2011 (n. 7 consiglieri)

gettone di presenza: euro 16,27 x n. 7 consiglieri = euro 113,89 (a seduta)

CALCOLO DELLA MISURA DEL GETTONE A GARANZIA DELL'INVARIANZA DELLA SPESA (12 consiglieri)

euro 113,89 : 12 consiglieri = **euro 9,49 lordi**

GIUNTA COMUNALE

Spesa mensile 2014 (n. 5 Assessori):

Sindaco	euro	1.952,21
n. 1 assessore Vice-Sindaco :	euro	390,44
n. 4 assessori: euro 292,83 x 4 =	<u>euro</u>	<u>1.171,32</u>
Totale euro		3.513,97

Riparametrazione spesa mensile anno 2015 con componenti stabiliti D.L. 138/2011 conv. in legge 148/2011 (n. 4 assessori)

Sindaco	euro	1.952,24
n. 1 assessore Vice-Sindaco :	euro	390,44
n. 3 assessori = euro 292,83 x 3=	<u>euro</u>	<u>878,49</u>
Totale euro:		3.221,14 limite max mensile spesa

Gli importi delle indennità indicati nel prospetto sono quelli previsti dal D.M. 119/2000 e s.m.i. e con le riduzioni di cui all'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 e s.m.i.; infatti ai fini del calcolo dell'invarianza della spesa gli importi delle indennità e gettoni di presenza da prendere in riferimento sono quelli previsti dalla legge e non si tiene conto di eventuali riduzioni o rinunce applicate non per disposizioni di legge ma solo per volontà del singolo amministratore;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 35 del 23.7.2014, relativa alla determinazione dell'invarianza della spesa per l'indennità di funzione a termini dell'art. 1, comma 136, L. 56/2014;

ACQUISITA la specifica attestazione favorevole del Revisore dei Conti, richiesta dall'art. 1, comma 136 della legge 7.4.2014 n. 156 con prot. n. 4668 del 15/09/2015 (All. Sub. A);

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TENUTO presente nella materia il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Uditi i seguenti interventi:

Il Consigliere Baessato: "Noi prendiamo atto di questa delibera, Lei quando era in minoranza chiedeva venisse dimezzata l'indennità, ora ha tralasciato il fatto che l'indennità non se la è dimezzata."

Il Sindaco: Ricorda che le indennità sono dimezzate per gli Amministratori dipendenti e che abbiamo un Assessore in meno, quindi ci sono dei risparmi.

CON VOTI favorevoli n. 13 contrari n. // astenuti n. // espressi per
alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. **di recepire** le premesse quali parti integrante e sostanziale al presente atto deliberativo;
2. **di rideterminare** con decorrenza dal 01/06/2015, i limiti di spesa per gli oneri connessi allo status degli amministratori dell'Ente nonché l'ammontare del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali, così come di seguito indicato :
 - IMPORTO MASSIMO DEL GETTONE DI PRESENZA per i consiglieri comunali: € 9,49 determinato moltiplicando l'importo previsto dal D.M. 119/2000, con riduzione del 10% (dunque partendo da euro 16,27) per n. 7 consiglieri e dividendo per n. 12 consiglieri;
 - INDENNITÀ DI FUNZIONE PER I MEMBRI DELLA GIUNTA COMUNALE:
Il limite massimo di spesa mensile è fissato in € 3.221,14 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco – Presidente.

Con separata votazione così espressa dai n. 13 Consiglieri presenti:

- Votanti n. 13
- Favorevoli n. 13
- Contrari n. //
- Astenuti n. //

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000

OGGETTO:

INVARIANZA DI SPESA - INDENNITA' E GETTONI DI PRESENZA AMMINISTRATORI.

**PARERI, ai sensi del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alla PROPOSTA di
DELIBERAZIONE
IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al C.C. relativa all'oggetto suddetto ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____ in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

Bovolenta, li 17-09-2015



**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CHIRICO GIUSEPPA**

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI

Esaminata la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale relativa all'oggetto suddetto;

visto il parere tecnico _____ rilasciato in data _____;

atteso che la proposta stessa **COMPORTA/NON COMPORTA** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione

Parere Favorevole per la seguente motivazione (se contrario) _____, dando atto, se avente incidenza diretta nella contabilità dell'Ente, dell'avvenuta registrazione della prenotazione di impegno e/o di accertamento sul/i capitolo/i indicato/i nella proposta stessa.

Bovolenta, li 17-09-2015



**IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
CHIRICO GIUSEPPA**

COMUNE DI BOVOLENTA
Provincia di Padova

N.

Bovolenta,

OGGETTO: Invarianza di spesa – Indennità e gettone presenza amministratori.

IL REVISORE DEI CONTI

del Comune di Bovolenta – dott. Mauro Cagali

VISTO il decreto del Ministero dell'interno 4 aprile 2000 n.119 (G.U.13/5/2000, n.110) avente per oggetto "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli Amministratori Locali, a norma dell'art. 23 della Legge 3/8/1999 n. 265, comma 1";

VISTO, altresì, l'art.1, comma 54, della Legge n. 266/2005 (legge Finanziaria 2006) il quale prevede che per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, sono rideterminati in riduzione per i Sindaci nella misura del 10%, rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/9/2005, le indennità di funzione spettante ai Sindaci, ai componenti degli organi esecutivi e i gettoni di presenza spettanti i consiglieri comunali;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative di cui all'art. 1 della Legge 07.04.2014, n. 56:

- comma 135: all'articolo 16, comma 17, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:

a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;

b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in quattro;

b) le lettere c) e d) sono abrogate.

- comma 136: I comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti.

PRESO ATTO che il Comune di Bovolenta rileva una popolazione residente superiore ai 3.000 abitanti e pertanto, ai sensi del citato comma 135, la determinazione del numero dei membri dei proprio organi collegiali è prescritta come segue;

- Consiglio Comunale: composto da n. 12 (dodici) consiglieri oltre al Sindaco;

- Giunta Comunale: composta da n. 4 (quattro) assessori oltre al Sindaco;

CONSIDERATO che il comma 136 del citato art. 1 della L. 56/2014 stabilisce che i comuni interessati dalle modificazioni disposte dalla disposizione di cui al precedente comma 135, provvedono a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

VISTA la tabella A allegata al decreto del Ministero dell'Interno 4 aprile 2000, n. 119 "Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'articolo 23 della legge 3 agosto 1999, n. 265, pubblicato in GU n. 110 del 13-5-2000, il quale stabilisce che gli importi dei gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali per i comuni con popolazione compresa dai 1.001 ai 10.000 abitanti, tipologia a cui il Comune di Bovolenta appartiene, sono fissati nella misura massima di euro 18,08 (lire 35.000);

RICHIAMATO il comma 54 lettera b) dell'art. 1 legge finanziaria 2006 del 23.12.2005 n. 266, con il quale, per esigenze di coordinamento della finanza pubblica, le indennità e i gettoni di presenza spettanti ai consiglieri comunali vengono ridotti in misura del 10 per cento, quindi una riduzione pari ad euro 1,81;

RILEVATO che, la misura attuale del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali di Bovolenta ammonta ad euro 16,27 lordi, e che applicando il decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011 n. 148, pubblicata in G.U. n. 216 del 16 settembre 2011, il numero dei consiglieri previsti sarebbe stato di 7 (sette), per una spesa complessiva ad ogni seduta consigliare di euro 113,89 e applicando l'invarianza di spesa complessiva, come previsto dall'art. 1 comma 136 della legge n. 56/2014 per i 12 (dodici) consiglieri rideterminati dalla stessa legge, con decorrenza dalle sedute consiliari successive alle prossime elezioni amministrative, l'importo del gettone di presenza deve essere fissato in misura non superiore a euro 9,49 lordi;

VISTO il seguente prospetto riepilogativo di "invarianza della spesa – art. 1 comma 136 d.l. 56/2014", dal quale si evincono i limiti massimi di spesa a titolo di oneri connessi allo status degli amministratori locali;

PROSPETTO INVARIANZA DELLA SPESA – ART. 1 COMMA 136 L. 56/2014

CONSIGLIO COMUNALE

Spesa anno 2014 (n. 16 consiglieri) :

gettone di presenza: euro 16,27 x n. 16 = euro 260,32 (a seduta)

Riparametrazione ex D.L. 138/2011 (n. 7 consiglieri)

gettone di presenza: euro 16,27 x n. 7 consiglieri = euro 113,89 (a seduta)

CALCOLO DELLA MISURA DEL GETTONE A GARANZIA DELL'INVARIANZA DELLA SPESA (12 consiglieri)

euro 113,89 : 12 consiglieri = **euro 9,49 lordi**

GIUNTA COMUNALE

Spesa mensile 2014 (n. 5 Assessori) :

Sindaco euro 1.952,21

n. 1 assessore vice-Sindaco: euro 390,44

n. 4 assessori: euro 292,83 x 4 = euro 1.171,32

Totale euro 3.513,97

Riparametrazione spesa mensile anno 2015 con componenti stabiliti D.L. 138/2011 conv. in legge 148/2011)

(n. 4 assessori)

Sindaco euro 1.952,24

n. 1 assessore vice-Sindaco : euro 390,44

n. 3 assessori = euro 292,83 x 3= euro 878,49

Totale euro 3.221,14 limite max mensile spesa

Gli importi delle indennità indicati nel prospetto sono quelli previsti dal D.M. 119/2000 e s.m.i. e con le riduzioni di cui all'art. 1 comma 54 della legge 266/2005 e s.m.i.; infatti ai fini del calcolo dell'invarianza della spesa gli importi delle indennità e gettoni di presenza da prendere in riferimento sono quelli previsti dalla legge e non si tiene conto di eventuali riduzioni o rinunce applicate non per disposizioni di legge ma solo per volontà del singolo amministratore;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 35 del 23.7.2014, relativa alla determinazione dell'invarianza della spesa per l'indennità di funzione a termini dell'art. 1, comma 136, L. 56/2014;

RICHIAMATO il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

TENUTO presente nella materia il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

RICHIAMATO altresì il vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma primo, del T.U.E.L. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica e contabile

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

in ordine al provvedimento in oggetto.

IL REVISORE DEI CONTI

Mario Logali

COMUNE DI BOVOLENTA (PD)					
PROT.	4668		CAT.	CL.	
SINDACO	15 SET 2015				U.T.C.
SEGRET.					TRIBUTI
ECON.	ASSES.	BAG.	ANAG.	S.C.	PERS.
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI	SERV. CULT.	SERV. SOC.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
PITTARELLO ANNA



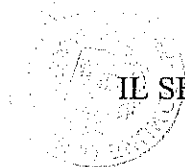
IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO GIUSEPPA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 e 125 D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'albo on-line per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi alla data odierna. N. 455 Reg. Pubbl.

Bovolenta, li - 6 OTT 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
CHIRICO GIUSEPPA

